

Ingresso Libero



† Fides
Quærens
Intellectum

**PONTIFICIO ATENEO
S. ANSELMO**

**4 dicembre 2010
Aula IV**

Commemorazione del centenario della nascita di

**Dom Henri Le Saux
(1910-2010)**

Swami Abhishiktananda



Pontificio Ateneo S. Anselmo

Piazza Cavalieri di Malta, 5
00153 Roma, Italia

Telefono +39 06 5791 410
Fax +39 06 5791 408

urp@santanselmo.org
www.santanselmo.org

PROGRAMMA

09.00 Saluti delle autorità

09.30 Mistica dell'India e mistero cristiano in Swami Abhishiktananda
(*P. Trianni, Pont. Ateneo S. Anselmo*)

10.00 Henri Le Saux: lettura fenomenologica di un'esperienza del sacro in India
(*B. Kanakappally, Pont. Univ. Urbaniana*)

Pausa caffè

11.00 Missione monastica e dialogo interreligioso in Swami Abhishiktananda
(*W. Skudlarek, Segretario generale DIM/MID*)

11.30 Henri Le Saux e l'inculturazione teologica in India
(*A. Bongiovanni, Pont. Univ. Urbaniana*)

Discussione

12.30 Pranzo

15.30 Il contributo della mistica renano-fiamminga nel cammino spirituale di Henri Le Saux
(*M. Pfeifer, Pont. Ateneo S. Anselmo*)

16.00 Advaita e fede in Dio secondo H. Le Saux
(*A.N. Terrin, Ateneo S. Giustina*)

Pausa caffè

17.00 Henri Le Saux. Verso una mistica al di là delle forme
(*G. Bertagni, Università degli Studi di Bologna*)

17.30 Il Cristo di Henri Le Saux
(*M. Gronchi, Pont. Univ. Urbaniana*)

Discussione

Per gli studenti che parteciperanno a questa giornata di studio, verrà riconosciuto 1,5 ECTS con la presentazione di una relazione scritta di almeno 10 (dieci) cartelle.

Henri Le Saux

(1910-1973)



Henri Le Saux
(swami Abhishiktananda)

Henri Le Saux (swami Abhishiktananda) nacque il 10 agosto 1910 a Saint Briac sur Mer, in Bretagna. A diciannove anni entrò nel monastero benedettino di Saint Anne de Kergonam (Congregazione di Soleme), ma nel 1948, a 38 anni, decise di partire per l'India con lo scopo di impiantare una tradizione monastica rispettosa della spiritualità indù. Insieme a Jules Monchanin, nella festa di San Benedetto del 1950, fondò così, nel Tamil Nadu, l'ashram di Shanitvanam, che, con il successore Bede Griffiths, è poi divenuto un monastero camaldolese.

Dopo la morte del compagno, Le Saux lasciò appunto la responsabilità dell'ashram a Griffiths, ed alternò la vita eremitica con quella itinerante tipica dei samnyasin indiani. Soggiornò ripetutamente, per esempio, nelle grotte della montagna sacra di Arunachala e compì con Raimon Panikkar, che fu il suo più grande amico, un pellegrinaggio alle sorgenti del Gange. Durante la sua esistenza indiana ebbe così numerosi contatti con maestri indiani e poté sperimentare direttamente la spiritualità Yoga e quella dell'Advaita Vedanta.

Il 14 luglio del 1973, a Rishikesh, dopo che per molti anni aveva molto sofferto la difficoltà a coniugare teologicamente la fede cristiana con le dottrine indù, fece l'esperienza mistica del risveglio spirituale cercando poi di darne una finale comprensione trinitaria.